

Indice

Introduzione. Studiare l'Italia del terrorismo di <i>Riccardo Brizzi, Giovanni Mario Ceci, Michele Marchi, Guido Panvini ed Ermanno Taviani</i>	11
Ringraziamenti	15
Parte prima I partiti	
1. La Democrazia cristiana di fronte ai terrorismi di <i>Giovanni Mario Ceci</i>	19
1.1. «Attaccare, colpire, liquidare e disperdere la Democrazia cristiana»	19
1.2. Un fenomeno scoperto in ritardo e sottovalutato?	21
1.3. Il partito degli opposti estremismi?	23
1.4. Il problema della risposta tra legittimità ed efficacia: il “paradigma dell’annacquamento”	27
1.5. Un compromesso storico nel nome dell’emergenza terroristica?	31
2. Il Partito socialista e il terrorismo di sinistra di <i>Paolo Mattera</i>	35
2.1. Iniziali incomprensioni	35
2.2. La svolta del sequestro Sossi: cauto rigore e convinto garantismo	36
2.3. La prima fase di Craxi e il movimento del 1977	38
2.4. Il sequestro Moro	40
2.5. Un nuovo clima e la scelta della “governabilità”	42

3.	Il PCI e le “minacce alla democrazia” di <i>Ermanno Taviani</i>	47
3.1.	Premessa	47
3.2.	I nodi del 1968	49
3.3.	Di fronte alla strategia della tensione	52
3.4.	I dilemmi della battaglia contro il terrorismo e l'estremismo di sinistra	57
4.	Le destre di fronte all'eversione nera. Il terrorismo neofascista negli interventi parlamentari del PLI e del MSI (1969-74) di <i>Francesco di Pompeo</i>	63
4.1.	Di fronte alle bombe del 1969	64
4.2.	La strage della questura di Milano	68
4.3.	Le stragi del 1974	71
4.4.	Considerazioni finali	73
5.	«Il tempo dell'emergenza e del supremo rigore»: il PRI e il terrorismo (1969-86) di <i>Corrado Scibilia</i>	75
5.1.	Il vuoto di potere	75
5.2.	«Ma chi sono i brigatisti rossi?». Lo sforzo di comprendere	79
5.3.	Figli di Beccaria	83
6.	Il partito della crisi? Il PSDI, la strategia della tensione e il terrorismo rosso (1969-78) di <i>Andrea Argenio</i>	89
6.1.	La morte di Annarumma e piazza Fontana	90
6.2.	Il partito d'ordine e la minaccia neofascista	93
6.3.	Opposti estremismi e terrorismo di sinistra	96
6.4.	Conclusioni	101
7.	Violenza, nonviolenza, Stato di diritto: i radicali di fronte al terrori- smo di sinistra di <i>Lucia Bonfreschi</i>	103
7.1.	Dalla violenza delle istituzioni al “non uccidere”: l'interpretazione ra- dicale del terrorismo di sinistra	103

7.2.	La linea politica del PR tra opposizione alla solidarietà nazionale e uscita dal terrorismo (1978-83)	109
<p>Parte seconda L'opinione pubblica</p>		
8.	Tradurre la legge, testimoniare la cittadinanza. Magistrati e giuristi nel dibattito pubblico italiano sul terrorismo (1975-82) <i>di Andrea Baravelli</i>	117
8.1.	“Non di sole sentenze”. Magistratura, trasformazione italiana e scoperta di un nuovo protagonismo	117
8.2.	Tra garantismo e “pentiti”. Il dibattito pubblico sulle leggi speciali	121
8.3.	Alle origini del populismo giudiziario: Pietro Calogero e l'inchiesta 7 aprile	127
9.	Manlio Rossi-Doria nella crisi della Repubblica <i>di Emanuele Bernardi</i>	131
9.1.	Il pericolo della destra	131
9.2.	Crisi del Mezzogiorno, crisi della Repubblica	133
9.3.	1976-78: apertura (e chiusura) di una nuova fase	137
10.	Lotta continua e gli anni di piombo. Tra giustizia borghese e giustizia proletaria <i>di Roberto Colozza</i>	145
10.1.	LC sola contro tutti	146
10.2.	Usi e abusi della «giustizia borghese»	149
10.3.	Contro la «repressione». L'unione fa la forza?	152
11.	La radio e il terrorismo negli anni Settanta: tra blackout dell'informazione e copertura mediatica <i>di Raffaello Ares Doro</i>	155
11.1.	Le radio “democratiche”: tra militanza, creatività e informazione	156
11.2.	Dal Settantasette al caso Moro	157
11.3.	Radio e terrorismo negli anni del riflusso	161
11.4.	Conclusioni	165

12.	L'opinione pubblica italiana di fronte agli ultimi omicidi brigatisti degli anni Ottanta di <i>Domenico Guzzo</i>	167
12.1.	La messa alle spalle degli "anni di piombo" nell'immaginario ottantino	168
12.2.	La debole reazione	173
13.	L'opinione pubblica e il caso Leighton di <i>Francesco Davide Ragno</i>	179
13.1.	L'obiettivo: Bernardo Leighton	181
13.2.	Una regia internazionale	183
13.3.	Leighton e il cattolicesimo italiano diviso	185
13.4.	Note conclusive	188
14.	Le Brigate rosse e la stampa: i casi Sossi e D'Urso di <i>Davide Serafino</i>	189
14.1.	Un rapporto complesso	189
14.2.	«Sedicenti» Brigate rosse	193
14.3.	Tre sequestri	194
14.4.	Cassa di risonanza	196
14.5.	Il blackout	198
15.	Attraverso la lente della violenza. Per una re-visione del cinema italiano degli anni Settanta in una prospettiva storico-politica di <i>Maurizio Zinni</i>	201
15.1.	La violenza politica e il cinema italiano degli anni Settanta	201
15.2.	Un cinema della paura?	203
15.3.	Italia paese di santi, poeti e poliziotti	205
15.4.	Nemico pubblico numero uno: lo Stato	207
15.5.	C'eravamo tanto amati...	210

Parte terza
Istituzioni e società

16.	Il terrorismo e la destabilizzazione della democrazia italiana: il dibattito parlamentare sulla crisi istituzionale (1976-79) di <i>Vera Capperucci</i>	215
16.1.	Premessa	215

16.2.	1976-79: una parentesi nel percorso di riforma come soluzione alla crisi del sistema democratico	217
16.3.	1976-77: il Parlamento tra radicalizzazione del terrorismo e formula delle astensioni	220
16.4.	1978-79: dalla solidarietà nazionale allo scioglimento anticipato delle Camere	225
17.	Una certa reciprocità di saperi: dalla lotta a terrorismo e mafia ai metodi investigativi tra Italia e Stati Uniti di <i>Antonino Blando</i>	231
17.1.	Tra antiterrorismo e antimafia	231
17.2.	Saperi e tecniche transcontinentali	238
18.	La risposta dello Stato: le strutture speciali per il contrasto al terrorismo politico di <i>Vittorio Coco</i>	245
18.1.	Gli studi	246
18.2.	Per due biografie	249
18.3.	L'Arma e la PS	253
19.	Antiterrorismo degli anni Settanta e Ottanta in Italia di <i>Gabriele Durante e Antimo Luigi Farro</i>	257
19.1.	Premessa	257
19.2.	L'antiterrorismo e i suoi antagonisti	259
19.3.	La leadership nei reparti antiterrorismo e la figura del generale Dalla Chiesa	260
19.4.	Terrorismo di destra e terrorismo di sinistra	262
19.5.	La gestione degli arrestati e dei pentiti	262
19.6.	Senso attribuito all'antiterrorismo dai militari delle Sezioni anticrimine	263
20.	Processo "collaborativo" e processo "interpretativo" di costruzione narrativa per lo studio sociologico del terrorismo italiano: simmetrie e integrazioni di <i>Liana Maria Daber</i>	265
20.1.	Proposta metodologica per lo studio sociologico del terrorismo italiano	268

20.2.	Sulle simmetrie e sulle integrazioni tra metodi e tra discipline: note conclusive	273
21.	La manifestazione di piazza contro il terrorismo, tra indignazione e desiderio di pace (1969-80) di <i>Grégoire Le Quang</i>	275
21.1.	Mobilitarsi contro gli attentati della strategia della tensione: dall'antifascismo alla sfiducia verso lo Stato	276
21.2.	Contro il terrorismo rosso: una mobilitazione tardiva ma di massa	280
21.3.	Conclusioni	283
22.	Il femminismo italiano degli anni Settanta e il nodo problematico della violenza politica di <i>Santina Musolino</i>	285
22.1.	Note introduttive e metodologiche	285
22.2.	Tra estraneità e responsabilità: l'analisi della violenza politica nel dibattito femminista	286
22.3.	Considerazioni finali	290
23.	La CISL di fronte ai terrorismi e alle trame eversive degli anni Settanta di <i>Chiara Zampieri</i>	293
23.1.	La CISL di fronte alla prima fase dei terrorismi	294
23.2.	La CISL di fronte all'emergenza	298
23.3.	Considerazioni finali	304
24.	La Chiesa italiana di fronte allo stragismo di <i>Guido Panvini</i>	309
24.1.	Premessa: la Chiesa e i terrorismi italiani	309
24.2.	Di fronte all'attentato di piazza Fontana	312
24.3.	Le stragi del 1974	317
24.4.	Conclusioni: 2 agosto 1980	321
	Indice dei nomi	325